



**POR Calabria**

**2014-2020**

Fesr-Fse

*il futuro è un lavoro quotidiano*



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

# POR CALABRIA FESR FSE 2014 – 2020

## ASSE 8 – AZIONE 8.5.1

### PIANI LOCALI PER IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

#### FASE 2

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI BENEFICIARI  
DELLE AZIONI PREVISTE DAI PIANI LOCALI  
PER IL LAVORO (PLL)**

**AZIONE 1**

## Indice

<b>1. FINALITÀ E RISORSE.....</b>	<b>4</b>
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI .....	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO .....	5
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA .....	5
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO .....	6
1.5 DEFINIZIONI .....	10
<b>2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>12</b>
2.1 BENEFICIARI .....	12
2.2 DESTINATARI .....	12
2.3 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	12
<b>3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI .....</b>	<b>16</b>
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI .....	16
3.2 IMPORTO MASSIMO AIUTO CONCEDIBILE .....	16
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....	16
3.4 SPESE AMMISSIBILI .....	16
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO .....	16
3.6 CUMULO .....	17
<b>4. PROCEDURE .....</b>	<b>18</b>
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA .....	18
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	18
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO .....	18
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA .....	18
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA .....	18
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI .....	19
4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE .....	20
4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE .....	21
4.9 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI .....	21
4.10 SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO .....	21
4.11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA .....	21
<b>5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....</b>	<b>23</b>
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	23
5.2. CONTROLLI .....	25
5.3. CAUSE DI DECADENZA .....	25
5.4. REVOCA DEL CONTRIBUTO .....	25
5.5. RINUNCIA AL CONTRIBUTO .....	26
<b>6. DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>27</b>
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI .....	27
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	27
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	28
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE .....	28
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI .....	28

6.6.	RINVIO.....	29
6.7.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	29

**ALLEGATI** ..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ALLEGATO 2: FORMULARIO .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ALLEGATO 3: SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ALLEGATO 5: FABBISOGNI ESPRESSI DAI TERRITORI NELL'AMBITO DEI PLL APPROVATI .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ALLEGATO 6: VALUTAZIONE DI TIPO QUALITATIVO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ALLEGATO 7: AREE PLL.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

## 1. Finalità e risorse

### 1.1 Finalità e obiettivi

1. La Regione Calabria, al fine di rendere operativa la strategia – INTEGRAZIONE OCCUPAZIONE/SVILUPPO, ha messo a punto il modello operativo dei **Piani Locali per il Lavoro e l'Occupazione (PLL)**, come strumento in grado di attuare le politiche attive per l'occupazione in una prospettiva di sviluppo locale. In tale contesto, i **PLL** rappresentano una sfida e al contempo un'opportunità per rispondere ai nuovi fabbisogni del sistema produttivo locale e creare "buona occupabilità", intesa come occupazione qualificante e stabile, indispensabile ai fini della competitività.
2. I PLL si attuano attraverso 2 fasi:
  - i) **Fase 1.** Presentazione della proposta di PLL, finalizzata alla individuazione di filiere e/o meglio micro filiere produttive, corrispondenti a concentrazioni produttive identificabili con il contesto territoriale, o i luoghi di riferimento.
  - ii) **Fase 2.** Pubblicazione dei bandi disciplinanti la procedura per l'attuazione delle linee operative proposte nel Piano Locale per il Lavoro.
3. Nella **Fase 1** (Avviso Pubblico - BURC n. 50 del 14 dicembre 2012 - Parte Terza), sono state definite strategie e modalità di intervento, attraverso la **costituzione di Partenariati Locali** finalizzati all'individuazione delle potenzialità di sviluppo locale, collegate a:
  - i) filiere e/o meglio micro filiere produttive, corrispondenti a concentrazioni produttive identificabili con il contesto territoriale, o i luoghi di riferimento (ad esempio: distretti agroalimentari, poli turistici, reti di accoglienza in ambito rurale, produzioni tipiche di qualità, ecc.);
  - ii) polarità di sviluppo, tipo attrattori culturali (ad esempio: aree e parchi archeologici, parchi naturali, strutture museali, Beni culturali), centri di ricerca (ad esempio: incubatori e spin off di impresa, centri di ricerche e analisi nella filiera agroalimentare, ecc.);
  - iii) filiera dell'economia sociale.
4. Nella **Fase 2**, gli Avvisi Pubblici della Regione Calabria rendono operative le indicazioni provenienti dai territori proponenti, contenute nella Fase 1 - approvazione dei PLL. Ogni singolo PLL ha definito, al proprio interno, le misure di incentivazione e le relative risorse finanziarie utili alla realizzazione della strategia occupazionale locale, facendo ricorso alle seguenti azioni di politica attiva, meglio esplicitate nel Decreto di approvazione degli esiti della valutazione dei PLL, Decreto n. 17854 del 30/12/2013:
  1. Azione 1: dote occupazionale per i giovani calabresi;
  2. Azione 2: incentivi ai datori di lavoro per l'inserimento di nuove unità lavorative;
  3. Azione 3: contributi alle aziende per la formazione degli apprendisti;
  4. Azione 4: promozione dell'autolavoro o microimpresa;
  5. Azione 5: voucher per la buona occupabilità (intervento prioritario).
5. Il presente Avviso si colloca nel contesto della Fase 2 dei PLL ed è finalizzato alla attuazione dell'Azione 1 - dote occupazionale per i giovani calabresi che permette ai soggetti Beneficiari (per come definiti al successivo par. 2.1) di assumere un soggetto Destinatario dell'azione 5 (giovane laureato), che ha concluso positivamente il proprio Piano Individuale di Avviamento al Lavoro (PIAL), e quindi titolare di una dote per l'occupazione (max 20.000,00 euro), per come previsto al par. 1.5 lett. a). Specificatamente, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico approvato con DD n. 6 del 4/1/2017, l'incentivo prevede che la dote occupazionale assegnata al giovane laureato possa essere trasferita all'azienda in conseguenza della stipula del contratto di assunzione a tempo indeterminato, come aiuto, sotto forma di integrazione salariale, nel rispetto delle forme e dell'intensità massime previste nel Regolamento (UE) N. 651/2014.

Ciascuna impresa/ datore di lavoro dovrà sottoscrivere un Atto di Adesione ed Obbligo, secondo lo schema allegato al presente Avviso, attraverso il quale saranno regolamentati i rapporti giuridici e finanziari e i reciproci obblighi tra le parti.

6. In particolare, la misura è finalizzata all'inserimento dei profili professionali disponibili e coerenti con i fabbisogni specifici espressi dai territori, nell'ambito dei PLL approvati, riepilogati in Allegato 5 al presente Avviso. I giovani laureati titolari della Dote Occupazionale, per un numero massimo pari a 41 unità, sono esclusivamente coloro che, inseriti nelle graduatorie approvate con DD n. 8790 del 4/8/17, hanno terminato o sono in fase di ultimazione del proprio PIAL. I profili professionali disponibili sono relativi ad esperti nei seguenti ambiti<sup>1</sup>:
  - i) Green economy/energia/ambiente
  - ii) Marketing territoriale
  - iii) Consulenza aziendale
  - iv) Comunicazione
  - v) Progettazione
  - vi) Turismo e Cultura
  - vii) Agroalimentare/Agricoltura
  - viii) Inclusione sociale
  - ix) Grafica e multimedia
7. Con l'attuazione dell'Azione 1 - dote occupazionale per i giovani calabresi - di cui al presente Avviso, la Regione Calabria intende promuovere sostegno all'occupazione, in coerenza con la strategia dell'Asse 8 "Promozione dell'Occupazione Sostenibile e di Qualità" del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, attraverso misure di politica attiva previste dall'Azione 8.5.1 del Programma Operativo "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)";
8. L'operazione oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzata e localizzata nel territorio della Regione Calabria.
9. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

## 1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un **aiuto sotto forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**, secondo quanto disposto dal D. Lgs 123 del 31/03/1998.
2. Gli aiuti sono concessi, in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 32 del Reg. 651/2014**.
3. Gli aiuti sono concessi nel rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi in materia di occupazione previsti dall'Art. 31 del D. Lgs. n. 150/2015.

## 1.3 Dotazione finanziaria

- 1 La dotazione finanziaria per le operazioni selezionate con il presente Avviso è a valere sull'Azione 8.5.1 del POR FESR FSE Calabria 2014/2020, per un importo massimo di € 820.000,00.

---

<sup>1</sup> Per ulteriori informazioni relativamente ai profili professionali disponibili è possibile consultare il sito <http://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/pianilocalilavoro> all'interno del quale vengono rese pubbliche le presentazioni dei destinatari della dote, comprensive della loro formazione personale e professionale e delle competenze acquisite in fase di sviluppo del progetto.

#### 1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
  - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 2006;
  - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR"), nonché il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
  - Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
  - Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
  - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - Regolamento delegato (UE) n. 1076/2015 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di



investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/2195 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato n. (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) 2018/276;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Delibera 18/04/2014, n. 18 del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";

- Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- Delibera 28/01/2015 n. 8 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- Delibera di Giunta Regionale n. 302 dell'11.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria, condizionalità ex-ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 303 dell'11.08.2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 ed è stato autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale alla Commissione Europea, per l'approvazione finale, del POR Calabria 2014-2020 e dei relativi allegati;
- Decisione di esecuzione C(2015) 7227 final del 20/10/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Delibera di Giunta Regionale n. 294 del 28.07.2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020";
- DGR n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";
- il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POR Calabria 2014-2020 approvato con procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. 41615 del 10 febbraio 2016 e conclusa con nota 108139 del 4 aprile 2016;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) per come implementato e coordinato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;



- D.P.G.R. n. 354/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 31 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il "Piano Inclusionazione attiva" della Regione Calabria;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014-2020";
- DGR n. 492 del 31/10/2017 avente ad oggetto "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto "Istituzione del Distinct Body (DB) e approvazione delle Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato;
- DGR n. 190 del 28.05.2018 che modifica le DGR 4/2018 e 509/2017 relativa all'organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari degli obiettivi specifici e delle azioni del POR FESR-FSE 2014-2020;
- DGR n. 263 del 28.06.2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- DGR n. 560 del 26.11.2018 concernente variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e annualità successive relative a risorse POR FESR-FSE 2014/2020;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- DDG n. 6 del 4.1.2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'avvio di Piani individuali di avviamento al Lavoro – Percorsi Integrati di Orientamento e Lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) che prevede per le Azioni 1 (Dote occupazionale per i giovani calabresi), 4 (Promozione dell'autolavoro o microimpresa) e 5 (Voucher per la buona occupabilità);
- DDG n. 2730 del 14.3.2017 è stata costituita la Commissione di valutazione prevista dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 6 del 4.1.2017;

- DDG n. 8790 del 4.8.2017 con il quale si è preso atto degli esiti della valutazione delle domande di ammissione all'Avviso approvato con DDG n. 6 del 4.1.2017 e sono state approvate le graduatorie di merito per singolo PLL e i relativi scorrimenti delle graduatorie disposti con DDG n. 1905/2018, DDG n. 7573/2018, DDG n. 11053/2018.

## 1.5 Definizioni

- Destinatari Azione 1:** Sono destinatari delle agevolazioni coloro i quali siano già stati individuati come destinatari dei PLL Azione 5 (giovani laureati), titolari di una dote per l'occupazione, di cui all'Avviso Pubblico Decreto n. 6/2017, per i quali sia stato approvato un PIAL nella fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro e la cui valutazione finale risulti validata positivamente dal Settore 5 Dipartimento 7 Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria. Fino al momento dell'assunzione, i destinatari degli aiuti devono trovarsi nella condizione di soggetto svantaggiato o molto svantaggiato così come definita dall'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. Il giovane, in ogni caso, non dovrà avere rapporti coniugali o di parentela e/o affinità entro il terzo grado, con il titolare e/o rappresentante legale e/o gli amministratori e/o i componenti del consiglio di amministrazione del beneficiario (come definito all'art. 2) che effettua l'assunzione.
- Dote:** importo massimo del contributo per l'assunzione di un destinatario quantificata in un valore massimo di € 20.000,00, per un contratto di assunzione full-time a tempo indeterminato.
- lavoratore svantaggiato:** chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:
  - a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
  - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
  - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
  - d) aver superato i 50 anni di età;
  - e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
  - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
  - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- lavoratore molto svantaggiato:** chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
  - a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
  - b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».
- costi salariali:** importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.
- U.L.A.:** Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti



nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Il periodo di rilevazione del numero di dipendenti (rispetto al quel determinare le ULA create dall'intervento) è l'esercizio sociale relativo all'ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'esercizio sociale relativo all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

## 2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

### 2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le Imprese così come definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014<sup>2</sup>.
2. Possono presentare domanda le Imprese con unità produttiva nei territori dei PLL selezionati dalla Regione Calabria, per come specificato nell'allegato 7 al presente Avviso "Aree PLL";
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

### 2.2 Destinatari

1. Sono destinatari del presente Avviso i giovani laureati titolari della Dote Occupazionale, per un numero massimo pari a 41 unità, che sono stati inseriti nelle graduatorie approvate con DD n. 8790 del 4/8/17, e che hanno terminato o sono in fase di ultimazione del proprio PIAL.
2. I profili professionali disponibili sono relativi ad esperti nei seguenti ambiti:
  - x) Green economy/energia/ambiente
  - xi) Marketing territoriale
  - xii) Consulenza aziendale
  - xiii) Comunicazione
  - xiv) Progettazione
  - xv) Turismo e Cultura
  - xvi) Agroalimentare/Agricoltura
  - xvii) Inclusione sociale
  - xviii) Grafica e multimedia

### 2.3 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate<sup>3</sup>, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa nei territori del PLL, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

---

<sup>2</sup> "Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica".

<sup>3</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato B al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nei territori del PLL selezionati dalla Regione Calabria nell'ambito dei quali sono stati attivati e approvati i PLL (Allegato 7 al presente Avviso). Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nei territori del PLL selezionati dalla Regione Calabria nell'ambito dei quali sono stati attivati e approvati i PLL al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- g) essere regolarmente iscritto:
  - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
  - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
  - iii. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
  - iv. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
  - v. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
  - vi. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
  - vii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
  - viii. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro



- j) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*];
- k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio<sup>4</sup>
  - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- n) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- o) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
- p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

---

<sup>4</sup> DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).



- iii. inserimento dei disabili;
  - iv. pari opportunità;
  - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - vi. tutela dell'ambiente.
- q) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese per le quali il contributo è richiesto;
  - r) essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
  - s) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;
  - t) non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per gli stessi profili professionali oggetto del presente avviso pubblico;
  - u) che l'assunzione di lavoratori derivante dalla partecipazione all'Avviso in oggetto comporterà un **aumento netto** del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda; **[IN ALTERNATIVA, ove l'assunzione per la quale si richiede il contributo non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti]** richiedere il contributo per posti di lavoro resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale;
  - v) Richiedere il contributo per l'assunzione di soggetti che non hanno rapporti coniugali o di parentela e/o affinità entro il terzo grado, con il titolare e/o rappresentante legale e/o gli amministratori e/o i componenti del consiglio di amministrazione del beneficiario;
  - w) di non trovarsi in una delle condizioni di cui al successivo comma 6 del presente Avviso;
  - x) di procedere alle assunzioni per le quali il contributo è richiesto nei termini previsti al par. 3.3 del presente avviso.
2. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
  3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa nei territori del PLL, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
  4. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a v) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000<sup>5</sup>.
  5. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k), n), o), p) del precedente comma 1.
  6. Non possono usufruire degli incentivi previsti:
    - a) gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte partecipati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale;
    - b) le imprese che abbiano in atto sospensioni dal lavoro o che abbiano proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.

---

<sup>5</sup> Cfr. Dichiarazioni annesse al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso pubblico.

### 3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

#### 3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al punto 2.1, presentano la domanda di cui al punto 4.2 per un sostegno in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al punto 4.4.
2. Ciascun soggetto beneficiario di cui al par. 2.1 potrà richiedere l'accesso a una o più doti, fermo restando il limite di una sola domanda di contributo ai sensi del par. 2.1 comma 2.

#### 3.2 Importo massimo aiuto concedibile.

1. L'importo massimo dell'aiuto concedibile è pari a € 20.000 per destinatario.

#### 3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'assunzione dovrà essere perfezionata entro 30 giorni dalla firma dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al successivo par. 4.10.
2. Fatto salvo quanto al comma 1, la data di assunzione può essere antecedente alla presentazione della domanda, ma comunque successiva alla completa realizzazione del PIAL del destinatario assunto.

#### 3.4 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili**, sono i costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione a tempo indeterminato (full-time o part-time) di un lavoratore svantaggiato. Nel caso in cui il lavoratore interessato sia un lavoratore molto svantaggiato, i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione a tempo indeterminato (full-time o part-time).

#### 3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale in conformità con alle disposizioni di cui all'**Art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014**.
2. L'intensità di aiuto non supera il **50% dei costi ammissibili**.
3. L'aiuto **non eccede comunque l'importo massimo di € 20.000,00 per ogni destinatario**, così come lo stesso è definito al par. 1.5 punto a) del presente Avviso.
4. Qualora il periodo d'occupazione sia più breve di 12 mesi (nel caso di un lavoratore svantaggiato), o di 24 mesi (nel caso di un lavoratore molto svantaggiato), l'aiuto sarà proporzionalmente ridotto di conseguenza, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 32 comma 5 del Reg. (UE) n. 651/2014.
5. Nel caso di assunzione part-time l'aiuto sarà ridotto proporzionalmente in ragione delle ore previste dal contratto individuale di lavoro e dal CCNL di riferimento.
6. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), l'aiuto concesso verrà riparametrato in proporzione al periodo in cui ha avuto svolgimento il contratto.
7. In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa addebitabile al datore di lavoro, l'impresa non avrà diritto alla liquidazione del contributo concesso.
8. Gli incentivi previsti dal presente Avviso pubblico non possono essere oggetto di cessione da parte dei soggetti beneficiari ad altri soggetti giuridici<sup>6</sup>.

---

<sup>6</sup> A titolo esemplificativo, nel caso di cessione o fitto di ramo d'azienda, il beneficiario assegnatario dell'incentivo potrà beneficiare del contributo fino alla data di cessione, ove permangono i requisiti, ma nessun contributo potrà essere riconosciuto al soggetto giuridico subentrante nella titolarità dei rapporti di lavoro ceduti.

### 3.6 Cumulo

1. Il contributo concesso sulla base del presente Avviso non è cumulabile con qualunque altra forma di sostegno sia essa nazionale, regionale o comunitaria.

## 4. Procedure

### 4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 5 del Dipartimento n. 7 Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

### 4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, corredata di tutti gli allegati previsti, deve essere trasmessa esclusivamente e, a pena di irricevibilità della stessa, tramite PEC, all'indirizzo: **pll.selfps@pec.regione.calabria.it**.
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone<sup>7</sup>, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa deve essere sottoscritto dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000<sup>8</sup>.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

### 4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. La domanda è presentata a partire dalle ore 8:30 A.M. del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR Calabria e fino alle ore 24:00 P.M. del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione.
2. Una seconda finestra per la presentazione delle domande sarà disponibile dal 1 Settembre 2019 al 30 Settembre 2019.
3. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.

### 4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso:**  
Il Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante.
2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

### 4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 90 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. La valutazione di merito, di cui al successivo comma 4.c), sarà effettuata da una Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale;

<sup>7</sup> Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

<sup>8</sup> La presente disposizione si applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

3. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
4. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
  - a) Ricevibilità:
    - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
    - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
    - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
  - b) Ammissibilità:
    - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
  - c) Valutazione di merito:
    - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
5. Il Settore 5 del Dipartimento 7 – Lavoro, Formazione, Politiche Sociali effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 40 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale entro 20 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo, le domande ammissibili.
6. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 4, lettera c) descritti al successivo par. 4.6, e concluderà i suoi lavori entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

#### **4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi**

1. La valutazione di merito delle domande ritenute ammissibili sarà eseguita sulla base dei criteri di seguito indicati, definiti in conformità al documento "Criteri di selezione delle operazioni - Assi 8, 10, 12 e 13" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, cofinanziati dal FSE, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo con procedura scritta conclusa con nota n. 108139 del 4.04.2016.

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
<i>a) Finalità e coerenza progettuale</i>			
a1) grado di coerenza esterna della proposta con gli obiettivi specifici della priorità di investimento	Valutazione delle ragioni per le quali l'azienda ritiene di particolare importanza l'assunzione di determinati beneficiari; della coerenza della scelta con le scelte aziendali; del valore aggiunto in termini di effetto moltiplicatore	30	
<i>b) Qualità progettuale</i>			
b1) completezza del quadro logico di progetto valutata in termini di coerenza interna tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, alla luce del contesto di riferimento, l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia sottesa alla proposta progettuale	Valutazione della correlazione tra obiettivi progettuali e esigenze aziendali	35	
<i>c) Ricaduta sul territorio</i>			
c1) grado di coerenza esterna della proposta con le esigenze specifiche del territorio	Valutazione della correlazione tra obiettivi progettuali e mercato di riferimento	20	
<i>d) Pari opportunità e non discriminazione</i>			
contributo alla promozione della dimensione di genere nella descrizione del contesto, nella definizione degli obiettivi e dei contenuti e/o previsione di azioni specifiche in attuazione del principio di non discriminazione (art. 7 del Reg.1303/2013)	Valutazione delle procedure messe in atto dall'azienda in fase di selezione per garantire la pari opportunità e la non discriminazione	10	
<i>e) Criteri premiali</i>			
Capacità della proposta di contribuire all'attuazione della strategia di specializzazione intelligente attraverso lo sviluppo del capitale umano nei settori da questa individuati	Valutazione della capacità del progetto di investire sul capitale umano dei settori afferenti la S3 regionale.	5	
<b>Totale</b>		<b>100</b>	

2. La valutazione sarà condotta sulla scorta della metodologia descritta in allegato 6.
3. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.
4. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore competente, i verbali delle sedute, l'elenco dei beneficiari finanziabili e dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

#### 4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore 5 del Dipartimento 7 – Lavoro, Formazione, Politiche Sociali pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione dell'elenco, con indicazione delle operazioni finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni. Avverso il provvedimento di esclusione gli interessati potranno proporre istanza di riesame entro i successivi 20 giorni. I ricorsi saranno valutati e l'esito sarà comunicato secondo le metodologie già utilizzate.



#### **4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione**

1. Le domande saranno finanziate con le risorse di cui al par. 1.3, sulla base degli elenchi definitivi. In particolare con Decreto del Dirigente del Settore, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali, sono approvati:
  - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni finanziabili;
  - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non finanziabili per aver conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. La valutazione positiva e l'inserimento nell'elenco dei soggetti finanziabili non comporta alcun obbligo per la Regione Calabria, in quanto, l'assegnazione del beneficio sarà concessa al soggetto richiedente solo a seguito di scelta effettuata dal giovane laureato titolare della dote occupazionale. Il giovane potrà scegliere dall'elenco dei soggetti titolari di operazioni finanziabili che abbiano indicato un profilo professionale compatibile a quello del giovane stesso.
3. Al realizzarsi delle condizioni di cui sopra, con successivo Decreto si provvederà a concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi e scelti dai giovani laureati titolari della dote, con i quali sarà stipulato l'Atto di Adesione ed Obbligo secondo quanto specificato al successivo par. 4.10;

#### **4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti**

1. Il Settore trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro 20 giorni.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

#### **4.10 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo**

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo e in particolare:
  - a) una relazione da cui sia possibile evincere la mansione di inserimento dell'esperto PLL e il relativo programma di attività (coerente con il profilo professionale richiesto, pena la decadenza dal beneficio).
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti e qualora l'assunzione avvenga dopo il termine di 30 giorni, come indicato all'art. 3.1 del presente Avviso, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al punto 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 10 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.
4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore procede alla convocazione del Beneficiario per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, secondo il modello di cui all'Allegato 3 al presente Avviso.

#### **4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa**

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà in seguito alla presentazione dei costi salariali sostenuti, con le seguenti modalità:
  - a) in rate semestrali posticipate;
  - b) in rate annuali posticipate.



2. Le richieste di liquidazione sono presentate dal Beneficiario utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 al presente Avviso.
3. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro dovuta a dimissioni volontarie o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, saranno riconosciuti al beneficiario gli importi solo per il periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

## 5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

### 5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
  - a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste.
  - b. Provvedere entro 30 giorni all'assunzione del giovane laureato-Esperto PLL;
  - c. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
  - d. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
  - e. realizzare l'intervento entro i termini temporali previsti di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
  - f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento così come lo stesso viene individuato nell'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto di cui al par. 4.10;
  - g. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività nelle forme e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.10;
  - h. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 140 del reg. 1303/2013, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
  - i. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - j. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026;
  - k. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
  - l. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
  - m. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
  - n. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1 e 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - o. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
  - p. garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013<sup>9</sup>;

<sup>9</sup> Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando: l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione; un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può

- q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- r. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- s. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- t. mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.2;
- u. garantire ai lavoratori svantaggiati la continuità dell'impiego per un periodo minimo compatibile con la legislazione nazionale o con contratti collettivi in materia di contratti di lavoro;
- v. dare immediata comunicazione alla Regione Calabria nel caso il rapporto di lavoro instauratosi tra azienda e lavoratore si interrompesse per causa addebitabile al datore di lavoro;
- w. mantenere costante per 12 mesi il numero di tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato espresso in ULA in forza al momento dell'assunzione di cui al presente Avviso, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità, o di cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo;
- x. comunicare alla Regione Calabria, nei termini da questa stabiliti, la mansione di inserimento dell'esperto PLL e il relativo programma di attività (che deve risultare coerente con il profilo professionale richiesto, pena la non ammissibilità della proposta);
- y. nei casi di cessazione del rapporto di lavoro di un neoassunto oggetto del contributo concesso, comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale l'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro.

---

essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi: fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione; collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

1. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
2. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 Euro.
3. **Entro tre mesi dal completamento** di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
  - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
  - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

## 5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

## 5.3. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
  - a) mancata assunzione dell'esperto PLL nei termini di cui al comma 2 del par. 4.10;
  - b) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - c) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
  - d) mancata o inadeguata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.10;
  - e) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.10;
  - f) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo nei termini di cui al comma 4 del par. 4.10;
  - g) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

## 5.4. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
  - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
  - c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
  - e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

- f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
  - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
  3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
  4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
  5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
  6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
  7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
  8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
  9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

## **5.5. Rinuncia al contributo**

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore 5 del Dipartimento n. 7 Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria.



## 6. Disposizioni finali

### 6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.
2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

### 6.2. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
  - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
  - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
  - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati. I dati non saranno diffusi,

eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti: [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it).
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: [angela.stellato@regione.calabria.it](mailto:angela.stellato@regione.calabria.it).

### **6.3. Responsabile del procedimento**

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è Erminio Marino, Funzionario del Settore 5 del Dipartimento n. 7 Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica [e.marino@regione.calabria.it](mailto:e.marino@regione.calabria.it).

### **6.4. Forme di tutela giurisdizionale**

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

### **6.5. Informazioni e contatti**

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:  
Dirigente di Settore Dott. Roberto Cosentino - Settore 5 del Dipartimento n. 7 Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria.  
Indirizzo email: [pll.calabria@regione.calabria.it](mailto:pll.calabria@regione.calabria.it)  
Numero telefonico: 0961 858463
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

## 6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.3, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile, nonché alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR, giusto parere di coerenza programmatica trasmesso dall'AdG, e in particolare ai documenti di cui al "Manuale per i controlli di primo livello", "Manuale per il Beneficiario" reperibili alla pagina web [calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://calabriaeuropa.regione.calabria.it), che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.
2. Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza, in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.

## 6.7. Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della pubblicazione degli elenchi, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.